

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE
"SANTA MARIA GORETTI"

Sabato 20 gennaio dalle ore 16.00 alle ore 18.00
si ripete l'iniziativa "SCUOLA APERTA".

I genitori hanno la possibilità di visitare gli ambienti della scuola e di incontrare le maestre in vista delle nuove iscrizioni.

Raccolta delle buste dell'offerta per le opere parrocchiali

La riconsegna delle buste dell'offerta per le opere parrocchiali può essere fatta durante le SS. Messe attraverso i cestini delle offerte o direttamente presso l'abitazione del parroco.

**Non lamentarsi non significa
non avere problemi,
significa non credere
di essere l'unica ad averne!**



Indovinello della settimana

Oggi non è il giorno che segue la domenica, non è il giovedì?,
non è il giorno che precede il mercoledì?.
Domani non sarà sabato, ne lo è stato ieri,
e neppure due giorni prima di ieri. Che giorno è oggi?

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. MESSE PER I DEFUNTI
DAL 7 AL 14 GENNAIO 2018

Domenica 7 gennaio - Battesimo di Gesù

ore 07.30 secondo intenzione
ore 09.00 def. Giuseppe Nardo
def. Orfeo e Oriana
def. fam Salomon e Fabio
ore 11.00 per la Comunità

Lunedì 8 gennaio

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Sofia Linguanotto
def. Gianfranco

Martedì 9 gennaio

ore 07.00 def. Giulio De Franceschi
ore 18.00 secondo intenzione

Mercoledì 10 gennaio

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Aldo Canzi
def. Luigi Nardo

Giovedì 11 gennaio

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Elide e Antonio Pessot
def. Dario Franco

Venerdì 12 gennaio

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 secondo intenzione

Sabato 13 gennaio

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Pietro e Sergio
def. Onorina Bortolin
def. Alberta e Guido
def. Rita Genni Salvador
def. Gino Benedet
def. Aldo Prata
def. Guido

Domenica 14 gennaio

ore 07.30 secondo intenzione
ore 09.00 def. fam. De Nadai
def. Franco e Livio Pretto
def. Sigisfredo Facca
ore 11.00 per la Comunità



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it

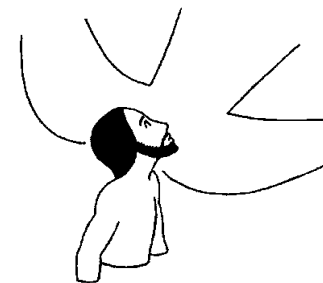


il borgo

7 gennaio 2018

Battesimo di Gesù

... questo è il Figlio mio prediletto ...



Il racconto di Gesù al Giordano ci riporta alla Genesi, al «in principio», alle prime immagini della Bibbia, quando lo spirito di Dio aleggiava sulle acque (Genesi 1,2) di un mare gonfio di vita inespresa. Lo rivela

un dettaglio prezioso: venne una voce dal cielo e disse: «Tu sei il Figlio mio, l'amato». La voce dice le parole proprie di una nascita. Figlio è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Nel Battesimo anche per me la voce ripete: tu sei mio figlio. E nasco della specie di Dio, perché Dio genera figli di Dio, figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma del Padre nelle cellule, il Dna divino seminato in noi. La seconda parola è amato e la terza: mio compiacimento. Termine desueto, che non adoperiamo più, eppure bellissimo, che nel suo nucleo contiene l'idea di piacere, che si dovrebbe tradurre così: in te io ho provato piacere. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Tu, figlio, mi piaci. E quanta gioia sai darmi!

Io che non l'ho ascoltato, io che me ne sono andato, io che l'ho anche tradito sento dirmi: tu mi piaci. Ma che gioia può venire a Dio da questa canna fragile, da questo stoppino dalla fiamma smorta (Isaia 42,3) che sono io? Eppure è così, è Parola di Dio, rivelativa del suo cuore segreto. Per sempre. Gesù fu battezzato e uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. Da questo cielo aperto viene, come colomba, la vita stessa di Dio. Si posa su di te, ti avvolge, entra in te, a poco a poco ti modella, ti trasforma pensieri, affetti, speranze, secondo la legge dolce, esigente, rasserenante del vero amore. Ogni mattino, anche in quelli più oscuri, riascolta la voce del tuo Battesimo sussurrare: Figlio mio, amore mio, gioia mia. E sentirai il buio che si squarcia, e il coraggio che dispiega di nuovo le ali sopra l'intera tua storia.

PREGHIAMO

È terminato il tempo della tua vita a Nazaret, il villaggio in cui sei cresciuto, Gesù, e sei diventato un uomo. Fino ad ora non hai fatto nulla per farti riconoscere, ma hai condiviso in tutto la vita dei tuoi compaesani. Come loro hai sperimentato le gioie e i dolori, la fatica e il riposo di cui è costellata l'esistenza umana. Questo, però, è il momento in cui comincia la tua missione pubblica: verrai allo scoperto e prenderai la parola, porterai un vangelo di consolazione e di pace, accompagnato da tanti gesti di liberazione e di guarigione, di tenerezza e di misericordia. Perché partire proprio da qui, perché mescolarsi alla folla dei peccatori, che prendono sul serio il grido di Giovanni, il battezzatore? Proprio qui tu ci riveli chi sono i primi destinatari del tuo annuncio: non i sani ma i malati, non coloro che si ritengono giusti ma quanti riconoscono il loro peccato. Il tuo non sarà un percorso facile: per questo la forza dello Spirito ti accompagnerà. Molti cercheranno di negare la tua identità, ti insulteranno, ti metteranno alla prova, ma a seguirti è la voce del Padre: se tu sei veramente il Figlio, l'amato, che ci visita nella carne di un uomo.

S. MESSA IN RICORDO DI SAN GIULIANO E DELLA CHIESETTA A LUI DEDICATA

Sabato 13 gennaio 2018
alle ore 18 si celebra,
nella chiesa di Borgomeduna,
la S. Messa in memoria
di San Giuliano l'Ospitaliere

Una chiesetta dedicata al Santo esisteva fin dal cinquecento al "Borgo Fornaci" (Borghi Meduna e Campagna), mentre un capitello venne eretto nel Borgo attiguo detto appunto di San Giuliano.

Di tutto ciò oggi rimane solo un'icona collocata in una nicchia ricavata nella mura esterna di una abitazione di via San Giuliano.

Affinché il ricordo storico e la devozione non vadano perduti, la famiglia Pertegato ha deciso con generosità e senso di appartenenza alla comunità pordenonese, di farsi carico del suo restauro.

Allo stesso modo le comunità di Borgomeduna e San Giuliano celebrano, per il secondo anno consecutivo, questa S. Messa dopo l'Epifania come avveniva nel settecento.

Sulla vicenda storica di san Giuliano è stato curato un libro. Per chi non avesse ancora avuto la possibilità di procurarselo, il libro sarà disponibile alla fine della celebrazione o successivamente presso Benvenuto Sist (043421589) o chiedendo direttamente in parrocchia.

GITA PARROCCHIALE IN COSTIERA AMALFITANA

La parrocchia organizza una gita in Costiera Amalfitana nei giorni 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 aprile 2018.

I posti ancora disponibili sono 4. Richiedete il programma dettagliato delle giornate ed eventuali informazioni a don Flavio. **Iscrizioni entro il 21 gennaio 2018.**

IN PREPARAZIONE I COSTUMI DEL CARNEVALE 2018

Già da qualche mese, un gruppo di papà e di mamme si sono organizzati per dare vita al carro di carnevale e ai costumi in tema per partecipare alle sfilate.

Il tema scelto: «**RIO 4, MISSIONE CARNEVALE**».

Ci piacerebbe che tante persone, bambini, giovani, adulti, facessero parte del nostro gruppo in maschera.

Il **martedì** e il **giovedì dalle ore 21.00 in oratorio** è operativo il gruppo delle mamme e nonne per confezionare i vestiti per la sfilata. Prima uscita sabato 3 o domenica 4 febbraio 2018 al carnevale di Pordenone; vi chiediamo di farvi avanti al più presto. Per informazioni rivolgetevi a don Flavio (tel. 0434 521345).

VISITA PASTORALE DEL VESCOVO IN FORANIA DI PORDENONE

Domenica 14 gennaio 2018 alle ore 15.30 presso il duomo concattedrale San Marco di Pordenone alla presenza del vescovo Giuseppe avrà inizio, con una solenne celebrazione della Parola, la visita pastorale per le parrocchie e le unità pastorali della Forania di Pordenone (comuni di Pordenone e di Cordenons). Vuol essere un'esperienza straordinaria d'incontro tra il Pastore e tutte le comunità cristiane affidate al suo ministero.

Sono invitati a partecipare i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del Consiglio per gli affari economici, i collaboratori pastorali di tutti gli ambiti della parrocchia, e tutte le persone che desiderano condividere un tempo prezioso di preghiera.